



Novembre 2022

# CIO Special



ESG Survey 2022  
Tendenze e criticità

# Contenuti

Autori:  
Markus Müller  
Chief Investment Officer  
ESG & Global Head of Chief  
Investment Office

Daniel Sacco, CESGA  
Investment Officer EMEA

Afif Chowdhury, CESGA  
Investment Officer EMEA

Arun Sudi  
Investment Officer APAC

---

## 01 Introduzione p.2

---

## 02 Risultati principali del sondaggio p.3

Box 1: Risultati principali p.3

2022 update vs. 2021 survey p.3

Nuovi risultati del 2022 p.4

---

## 03 L'attuale paradigma ESG p.7

L'ESG rimane una priorità per i nostri investitori p.7

La maggior parte degli investitori rimane concentrata sulle  
questioni ambientali p.8

Gli investitori si rendono già conto dell'urgenza del problema p.11

Box 2: Driver aziendali: una prospettiva diversa p.13

Il dibattito su ESG e performance p.16

Box 3: Vincitori e perdenti settoriali p.18

Il ruolo delle istituzioni finanziarie p.19

---

## 04 Conclusione p.20



Utilizzate il codice QR per  
accedere a una selezione  
di altri report del CIO di  
Deutsche Bank  
([www.deutschewealth.com](http://www.deutschewealth.com)).



---

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

# 01

## Introduzione



Markus Müller  
Chief Investment Officer  
ESG & Global Head of  
Chief Investment Office

Nel 2021 abbiamo condotto la prima indagine sulla posizione dei nostri clienti nei confronti dell'ESG. Volevamo capire le loro opinioni sul ruolo dell'ESG nei portafogli e l'importanza relativa dei diversi temi ESG per loro. Abbiamo anche individuato alcune variazioni negli atteggiamenti tra le diverse fasce d'età e tra gli intervistati di sesso maschile e femminile.

Quest'anno abbiamo ricevuto 849 risposte, in calo rispetto alle 2.130 dell'anno scorso, probabilmente anche a causa della lunghezza e dell'approfondimento dell'indagine. All'interno dell'Europa, tuttavia, le risposte di quest'anno sono state distribuite in modo molto più uniforme. Ciò ha ridotto il marcato sovrappeso dell'anno scorso in Spagna e Italia, con il vantaggio di una ponderazione più rappresentativa per i clienti tedeschi.

Nell'indagine di quest'anno abbiamo posto quasi il doppio delle domande, con l'obiettivo di ottenere una [visione più completa delle attitudini dei nostri clienti privati, istituzionali e aziendali nei confronti dell'ESG](#). Nell'indagine di quest'anno ci siamo concentrati anche su aspetti quali la conoscenza dei concetti ESG sottostanti, le questioni relative alla biodiversità e ai rischi legati alla natura e la fiducia degli investitori nelle capacità delle istituzioni finanziarie in merito a diverse questioni ESG.

Abbiamo anche cercato di evidenziare eventuali cambiamenti di massima nelle attitudini dei nostri clienti verso gli investimenti in ambito ESG tra il 2021 e il 2022. Questo è stato un [periodo di continuo sviluppo ESG e di crescita](#) della maggior parte (ma non di tutti) i tipi di asset ESG in gestione (Figura 1). Nell'ultimo anno, tuttavia, gli investimenti ESG hanno incontrato una [serie di ostacoli](#), sia per quanto riguarda i metodi sia per quanto riguarda la performance, e questo ha incoraggiato un necessario dibattito su cosa dovrebbe essere esattamente l'ESG. Come abbiamo sostenuto in un precedente [special](#)<sup>1</sup>, sembra che si sia passati dalla consapevolezza e poi dalla rapida crescita degli investimenti in ambito ESG a una nuova [terza fase di sviluppo dell'ESG caratterizzata da un certo grado di consolidamento e riorientamento e, potenzialmente, da un cambiamento delle aspettative in merito all'impatto dell'ESG sul mercato](#).

Aspettative sull'impatto dell'ESG sulla performance e sulla gestione del rischio. Gli investitori stanno diventando sempre più consapevoli dei dettagli relativi alla performance degli investimenti in ambito ESG, sia in termini di rendimenti finanziari che di "rendimenti del mondo reale" (ossia di effetti positivi sul mondo circostante). Inoltre, l'ESG sta ricevendo sempre più attenzione come forma aggiuntiva di gestione del rischio in un mondo in rapida evoluzione.

Nella sezione seguente riassumiamo dieci risultati chiave dell'indagine. Cinque di questi risultati evidenziano aree chiave rispetto ai risultati dell'indagine dello scorso anno, mostrando le tendenze in atto e confermando alcune convinzioni esistenti in diversi settori. Gli altri cinque risultati sono nuovi.

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

## Risultati principali del sondaggio

### Box 1

### Risultati principali

#### 2022 update vs. 2021

- 1** **Gli investitori confermano il loro impegno nei confronti dell'ESG.** Nel sondaggio di quest'anno, circa il 78% dei nostri investitori è leggermente o fortemente d'accordo sul fatto che i loro investimenti dovrebbero avere un impatto positivo sul mondo, con un leggero aumento rispetto al 75% dello scorso anno.
- 2** **Le questioni ambientali rimangono la priorità assoluta.** In tutte le fasce d'età degli intervistati e sia tra le donne che tra gli uomini, la "E" è considerata il pilastro ESG che merita la massima attenzione. Il 50% degli investitori considera le questioni ambientali ("E") come il pilastro più importante negli investimenti in ambito ESG, rispetto al 46% dello scorso anno. Il 28% mette la governance ("G") in cima alla lista quest'anno, come l'anno scorso. La maggiore priorità data a "E" e "G" è andata a scapito del pilastro "S". Le questioni sociali ("S") sono considerate più importanti dal 23% degli investitori rispetto al 27% del 2021.
- 3** **Nell'ambito del pilastro "E", il cambiamento climatico è considerato il problema più importante.** Il 53% degli intervistati considera il cambiamento climatico come il fattore più importante nelle decisioni di investimento, rispetto al 47% dello scorso anno. È nettamente superiore all'inquinamento degli oceani, al degrado del territorio e alla perdita di biodiversità, scelti rispettivamente dal 15%, dal 21% e dal 7% degli intervistati. La percentuale di intervistati che ha selezionato la perdita di biodiversità è leggermente diminuita rispetto allo scorso anno (era l'11% nel 2021), mentre le altre due aree sono rimaste abbastanza stabili.
- 4** **Le preoccupazioni per l'impatto economico del cambiamento climatico rimangono elevate.** Il 78% (contro il 74% nel 2021) degli intervistati ritiene che i cambiamenti climatici stiano già avendo un forte impatto negativo sull'economia globale o che lo avranno nei prossimi 10 anni se non verranno affrontati.
- 5** **Gli intervistati che concordano sul fatto che l'ESG possa gestire il rischio in un portafoglio sono ancora più numerosi di quelli che non sono d'accordo.** Il 44% degli intervistati è fortemente o leggermente d'accordo, con un leggero calo rispetto al 48% dell'anno scorso e un aumento rispetto al 16% che è fortemente o leggermente in disaccordo. Tuttavia, con quattro intervistati su dieci che dichiarano di non sapere o di non essere né d'accordo né in disaccordo, molti devono ancora essere convinti.

## Nuovi risultati del 2022

- 6 **C'è un moderato ottimismo sulla possibilità di gestire il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.** Il 51% degli investitori è molto ottimista o ottimista sul fatto che l'umanità sarà in grado di gestire il cambiamento climatico attraverso l'innovazione tecnologica; il 47% ha fiducia nel potere delle soluzioni basate sulla natura.
- 7 **La consapevolezza dei concetti sottostanti è accompagnata da carenze di conoscenza.** Solo il 18% dichiara di avere una conoscenza sofisticata o buona delle soluzioni basate sulla natura; la cifra equivalente per il concetto di capitale naturale è del 20%. Inoltre, meno di uno su cinque dei nostri intervistati aveva questo livello di conoscenza della triplice crisi planetaria.
- 8 **I Millennials sembrano essere più consapevoli delle questioni ESG sottostanti rispetto ad altri gruppi di età.** Quasi uno su quattro tra i Millennials dichiara di avere una conoscenza sofisticata del concetto di economia a emissioni nette zero. Sono anche più informati e più ottimisti sulle soluzioni alla triplice crisi planetaria.
- 9 **Le questioni relative alla biodiversità sono considerate importanti per i rendimenti e i rischi del portafoglio.** Il 41% è fortemente o leggermente d'accordo sul fatto che l'inclusione di considerazioni sulla biodiversità nelle decisioni di investimento aumenterebbe i rendimenti del portafoglio; oltre il 60% ritiene che ridurrebbe i rischi legati alla natura..
- 10 **Gli investitori si aspettano che gli istituti finanziari li aiutino a gestire il percorso di transizione.** Il 68% degli investitori si aspetta che il proprio istituto finanziario misuri e gestisca accuratamente i rischi legati alla natura; il 75% si aspetta un'adeguata protezione dei portafogli. Ma le istituzioni finanziarie possono essere solo uno dei motori - insieme ai singoli investitori, alle aziende e ai governi - del necessario cambiamento economico. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria, tra l'altro, una maggiore conoscenza da parte degli investitori.

Nella prossima sezione analizzeremo più in dettaglio i risultati dell'indagine 2022. Come si vedrà, l'indagine rivela un **continuo entusiasmo degli investitori nei confronti dell'ESG**, dato che il 56% dei nostri clienti è d'accordo che l'ESG diventerà uno standard, nonostante un leggero aumento dello scetticismo sulle sue capacità di gestione del rischio di portafoglio. Inoltre, come già osservato in precedenza, è emerso un certo ottimismo da parte degli investitori sul fatto che tali investimenti possano aiutarci ad affrontare il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità attraverso soluzioni tecnologiche o basate sulla natura. **Una serie di altre questioni (ad esempio, la salute degli oceani) potrebbe essere ancora poco apprezzata e la conoscenza di alcuni concetti ESG sottostanti potrebbe essere limitata.**

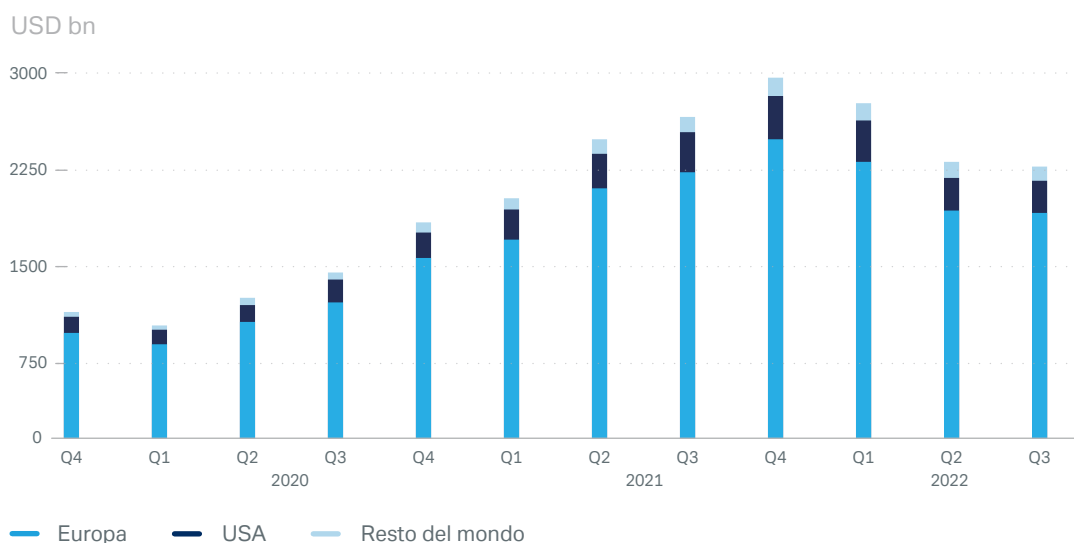
L'indagine di quest'anno ci ha fornito anche un'importante indicazione sulle aspettative degli **investitori nei confronti delle istituzioni finanziarie**, che può essere vista come il risultato di un cambiamento nella consapevolezza generale. Come vedremo più avanti, è evidente che molti investitori si aspettano che il settore finanziario sia all'avanguardia nella misurazione e nella gestione dei rischi legati alla natura e nella protezione dei portafogli da tali rischi, ma non è certo che le istituzioni finanziarie siano attualmente in grado di farlo. La dimostrazione di tali capacità del settore finanziario, insieme al colmare le lacune di conoscenza degli investitori, sono tra le sfide principali da affrontare.

"Questo è stato un periodo di continuo sviluppo in ambito ESG e di crescita della maggior parte (ma non di tutti) i tipi di asset ESG in gestione."

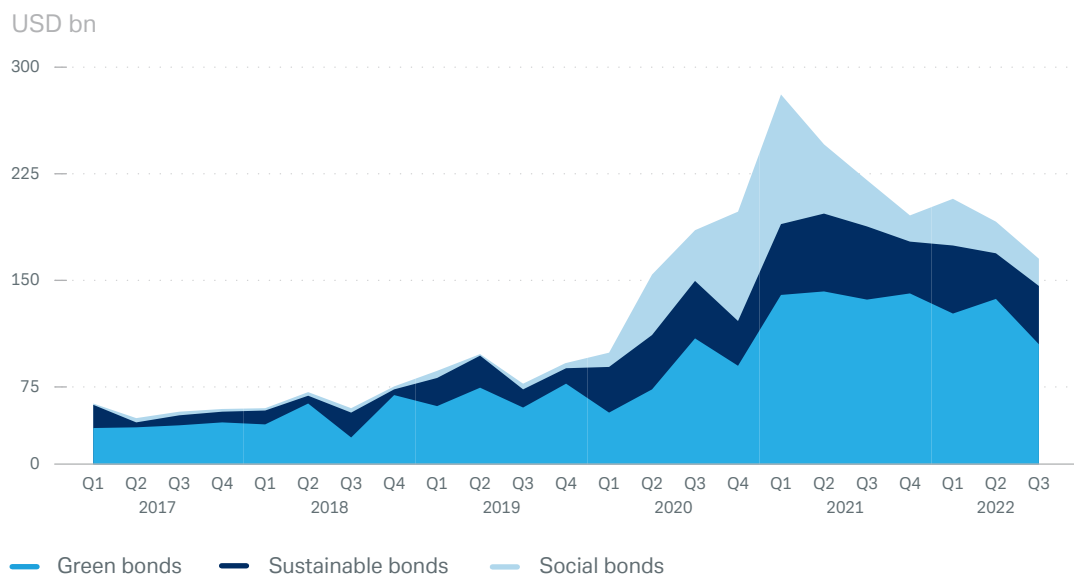
Figura 1: Principali statistiche sul mercato finanziario degli investimenti in ambito ESG

Fonti: Morningstar Direct, Refinitiv, Bloomberg, Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.

### Asset dei fondi sostenibili globali per trimestre



### Emissione globale di obbligazioni ESG

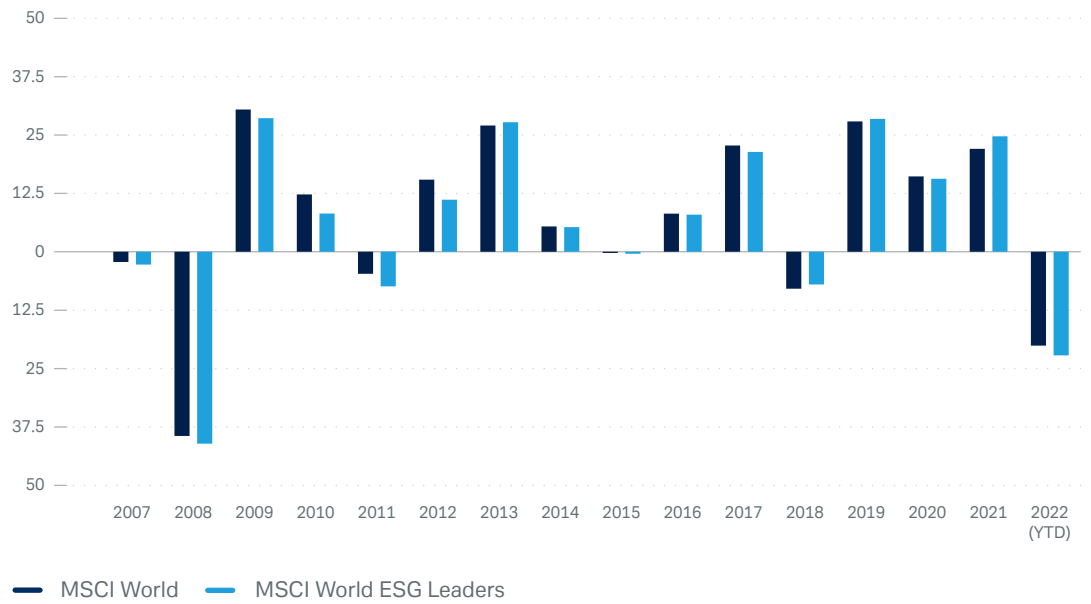


In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.



## MSCI World vs. MSCI World ESG Leaders

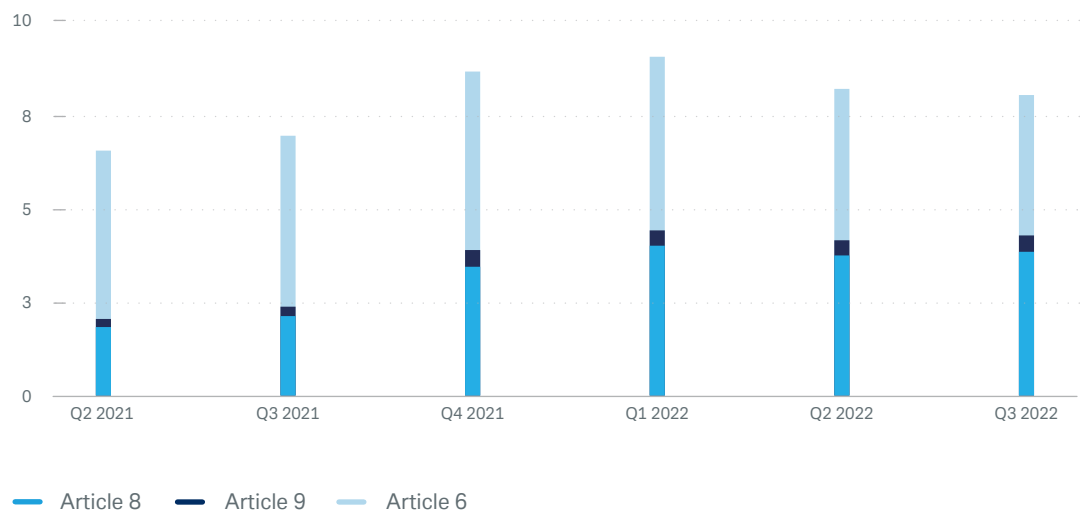
Performance lorda in USD



Nota: YTD a Ottobre 28, 2022.

## Ripartizione trimestrale degli attivi per classificazione SFDR e fondi SFDR

EUR tn



In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

## L'attuale paradigma ESG

### L'ESG rimane una priorità per i nostri investitori

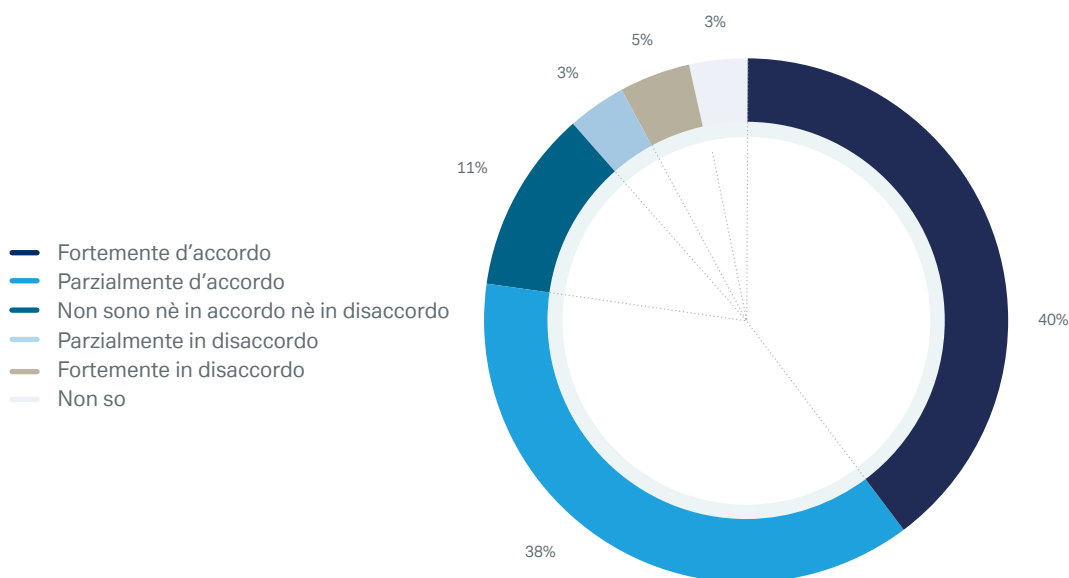
Come si è detto nell'introduzione, nell'ultimo anno sono aumentati i [venti contrari per l'ESG](#). La performance di alcuni portafogli ESG ha subito una temporanea inversione di tendenza nel 2022, in molti casi a causa della guerra Russia/Ucraina che ha favorito i settori delle materie prime e dell'energia meno compatibili con i principi ESG.<sup>2</sup>

Ci sono state anche [domande più ampie sulla capacità dell'ESG di produrre cambiamenti significativi, sulle metriche e sulla metodologia di investimento sottostanti e sulla sua attuazione dettagliata](#). Dopo periodi storici di sensibilizzazione all'ESG e poi di rapida crescita, forse stiamo entrando in un periodo di consolidamento, riorientamento e comprensione più profonda di ciò che gli investimenti in ambito ESG possono e devono fare.<sup>3,4</sup>

Ma, come dimostra la nostra indagine, anche in un contesto economico complesso e incerto, [l'ESG rimane una priorità per i nostri investitori](#). Il 78% di coloro che hanno risposto al sondaggio è fortemente o leggermente d'accordo sul fatto che i propri investimenti dovrebbero avere un impatto positivo sul mondo (Figura 2). Questa percentuale è simile a quella del sondaggio dello scorso anno. Il 78% è anche fortemente o leggermente d'accordo sul fatto che investire per sostenere la salute del pianeta sia la loro eredità per i loro figli e nipoti.

Figura 2: I miei investimenti devono avere un impatto positivo sul mondo

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



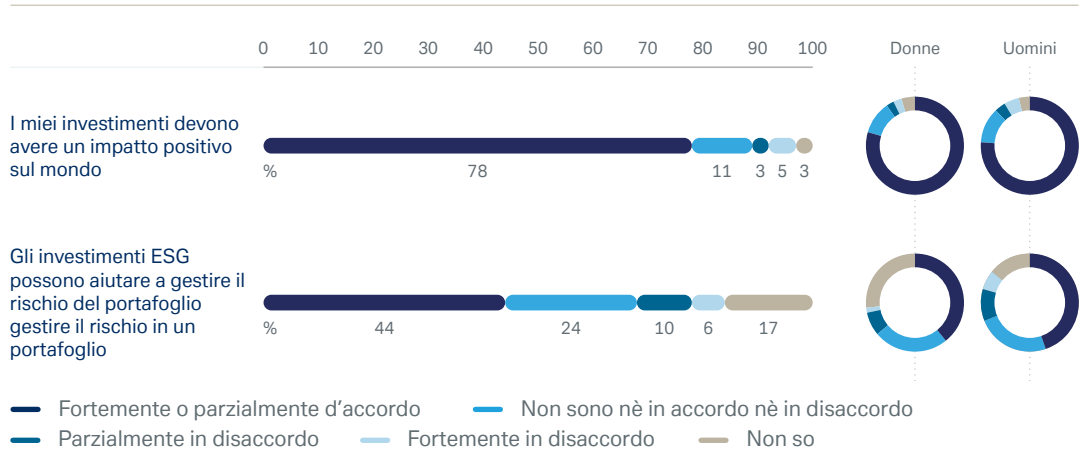
Nel sondaggio dello scorso anno abbiamo notato che [le donne sono più numerose degli uomini nel ritenere che i loro investimenti debbano avere un impatto positivo sul mondo](#). Questo è vero anche quest'anno: il 50% delle donne intervistate si è detto fortemente d'accordo con questa affermazione, contro il 38% degli uomini. (Per contro, le diverse fasce d'età non hanno dato risposte significativamente diverse). La Figura 3 illustra queste differenze nella popolazione del sondaggio.

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.



Figura 3: Risposte sull'impatto degli investimenti e sulla gestione del rischio - per genere

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.

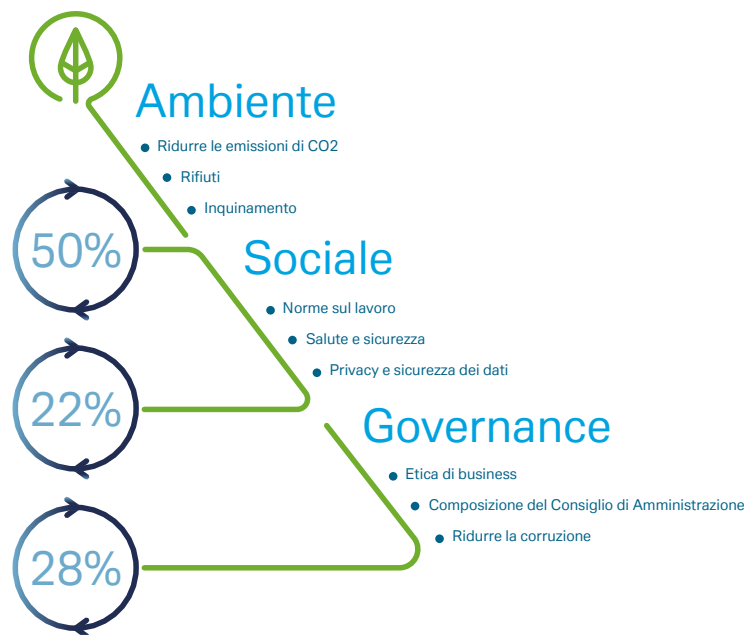


### La maggior parte degli investitori rimane concentrata sulle questioni ambientali

La maggior parte degli investitori rimane concentrata sulle questioni ambientali, piuttosto che su quelle sociali e di governance. La Figura 4 mostra che il 50% ritiene che le questioni ambientali siano più importanti nelle decisioni di investimento, seguite da quelle di governance (28%) e sociali (23%). Questa suddivisione è sostanzialmente simile a quella dello scorso anno e concorda con le percezioni generali (ad esempio, nel Global Risk Report del WEF, 5 dei 10 rischi più gravi su scala globale nei prossimi 10 anni sono legati alle questioni ambientali).<sup>5</sup>

Figura 4: La componente ESG più importante nelle decisioni di investimento

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

L'anno scorso abbiamo notato che i millennial erano più inclini ad attribuire un peso maggiore alle questioni sociali rispetto alle altre fasce d'età, e così è anche quest'anno: il 30% dei millennial ritiene che il pilastro "S" sia la componente ESG più importante, contro appena il 23% delle altre fasce d'età messe insieme. Una percentuale molto più alta di donne rispetto agli uomini afferma inoltre che i fattori sociali sono importanti per loro quando investono (46% contro 34%). Un'ulteriore domanda del sondaggio di quest'anno ha rivelato che un numero **significativamente maggiore di donne rispetto agli uomini identifica come molto importanti questioni sociali quali i diritti dei lavoratori, la protezione dei consumatori, il sostegno alle comunità e il supporto agli standard sovranazionali.**

Due punti sono degni di nota. In primo luogo, storicamente l'Europa si è concentrata in modo particolare sul pilastro "E" e, poiché la maggior parte delle risposte al nostro sondaggio proviene dall'Europa, ciò influisce sul quadro generale. Una seconda questione, che guarda ai futuri sviluppi degli investimenti ESG, si riferisce al fatto che la suddivisione dei pilastri "E", "S" e "G" è per certi versi un processo artificiale.

Questo perché, man mano che gli investimenti ESG guidano una trasformazione globalmente accettabile delle nostre strutture economiche e sociali, riteniamo che le questioni "S" e "G" **saranno sempre più considerate parte integrante del progresso del pilastro "E" e acquisteranno maggiore importanza.** Riteniamo che ciò possa essere particolarmente evidente in relazione alla transizione energetica (e al modo in cui gestiamo i cambiamenti dei prezzi dell'energia) e nel "Sud globale": i Paesi che probabilmente saranno più colpiti dagli effetti negativi del cambiamento climatico tendono ad essere anche economicamente più deboli e possono avere preoccupazioni sociali più acute.<sup>6</sup> Le loro difficoltà nell'adattarsi al cambiamento climatico e nel mitigarlo dovranno includere considerazioni "S" e "G". In effetti, tre dei 10 rischi più pressanti per gli investitori citati nello studio del WEF sopra citato derivano da questioni sociali.

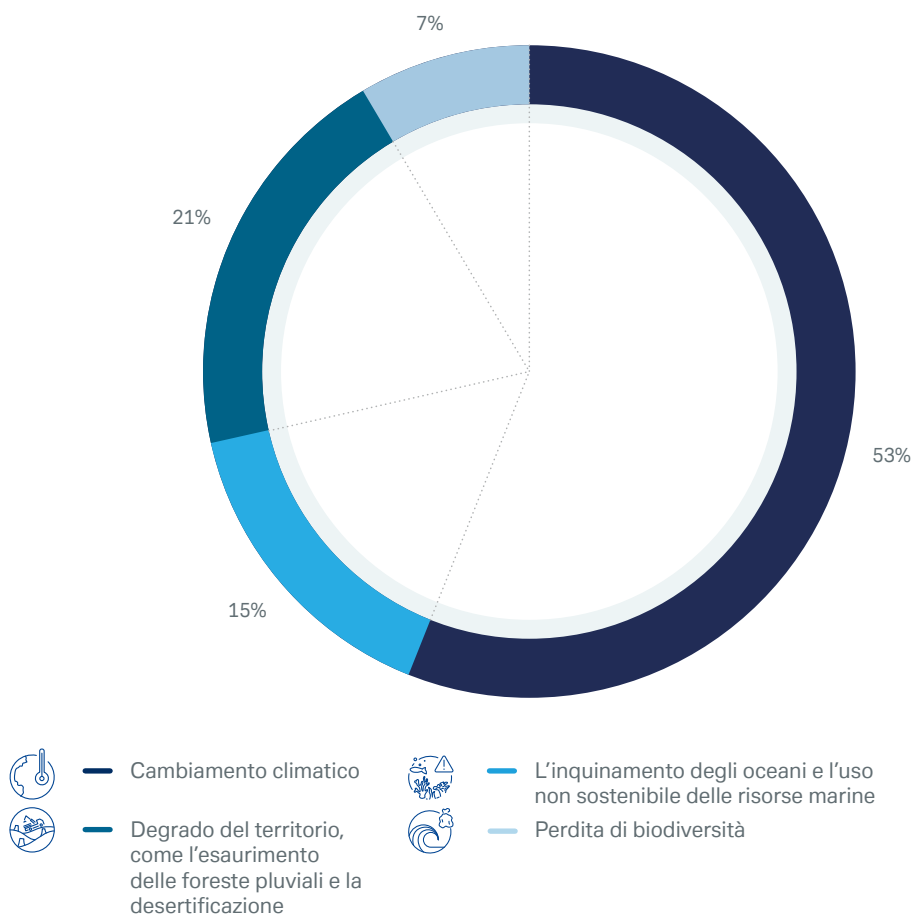
Nell'ambito del pilastro "E", **il cambiamento climatico è ancora considerato il fattore più importante nelle decisioni di investimento** (Figura 5). Il 53% lo colloca al primo posto rispetto al 46% dell'indagine dello scorso anno. Nell'indagine di quest'anno, il 21% degli intervistati ritiene che il degrado del suolo sia il problema più importante, mentre il 15% identifica l'inquinamento degli oceani e l'uso insostenibile delle risorse marine. Questi valori non sono cambiati sostanzialmente rispetto all'indagine del 2021.



In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

Figura 5: La categoria ambientale più importante nelle decisioni di investimento

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



Tuttavia, la percentuale di investitori che considera la biodiversità come la questione più importante è diminuita dall'11% nel 2021 al 7% nel 2022. Si tratta di un risultato controintuitivo, data la maggiore attenzione alla Perdita di biodiversità da parte dei governi e delle autorità di regolamentazione, con la speranza di un accordo su un Quadro Globale per la Biodiversità (GBF) alla riunione della COP15 a Montreal nel dicembre 2022.<sup>7</sup>

È probabile che le priorità siano determinate in parte dagli attuali livelli di attenzione dei media e dalla relativa consapevolezza del pubblico. Questa opinione è supportata dal fatto che il termine "cambiamento climatico" viene cercato nei motori di ricerca pubblici molto più spesso di altri termini come "biodiversità".<sup>8</sup> Tuttavia, con l'aumentare delle conoscenze ambientali, riteniamo che diventerà più chiaro che tutte e tre le categorie - biodiversità, oceano e degrado del territorio - hanno un ruolo essenziale da svolgere nel limitare il cambiamento climatico. Come già detto, riteniamo che l'ESG offra una visione più olistica e che l'atteggiamento degli investitori e le metriche disponibili lo rifletteranno.

Gli orientamenti forniti dagli sviluppi delle politiche normative sosterranno gli sforzi del mercato. Tuttavia, sembra probabile che gli investitori stiano sottovalutando pesantemente le conseguenze negative della perdita di biodiversità per l'economia e gli investimenti globali. Secondo una stima, più della metà del PIL mondiale dipende in misura moderata o elevata dai servizi ecosistemici forniti dalla natura.<sup>9</sup> Il gap di biodiversità - definito come "la differenza tra l'attuale flusso totale di capitali annuali destinati alla conservazione della biodiversità globale e l'importo totale dei fondi necessari per gestire in modo sostenibile la biodiversità e mantenere l'integrità degli ecosistemi" - è stimato tra i 600 e gli 800 miliardi di dollari all'anno.<sup>11</sup> Questo divario è troppo grande per essere colmato dai soli finanziamenti pubblici e richiederà il sostegno di finanziamenti privati.

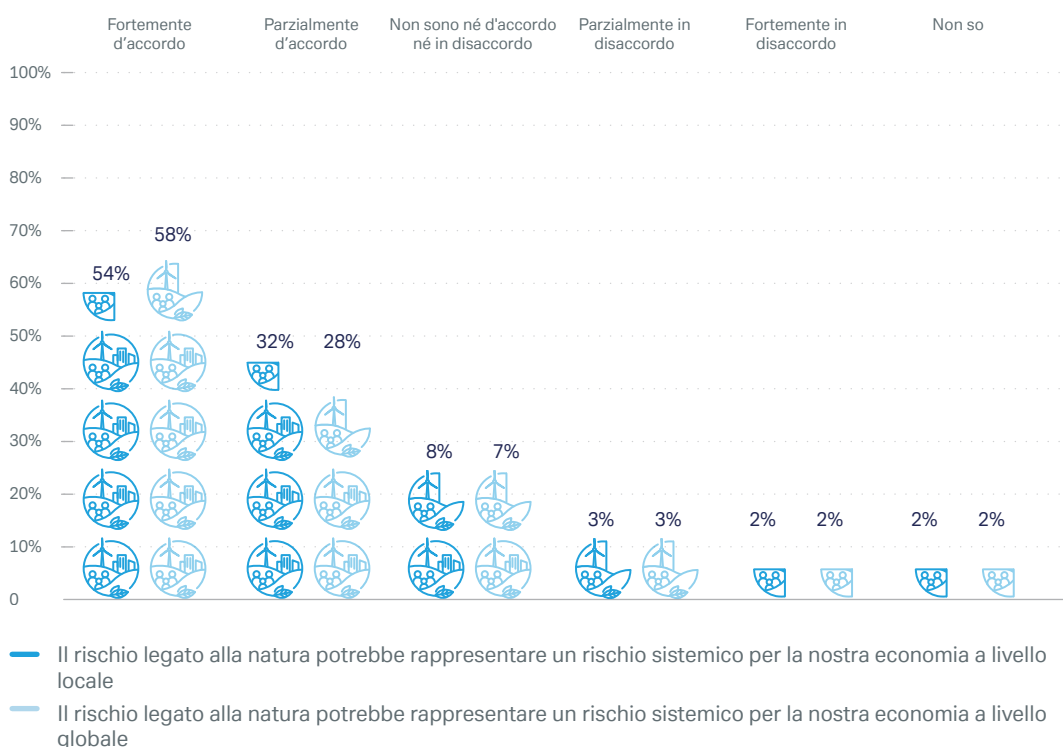
In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

## Gli investitori si rendono già conto dell'urgenza del problema

Gli investitori si rendono già conto dell'urgenza del problema, il che significa che la situazione è pronta per un impegno più ampio. Il 59% degli intervistati concorda sul fatto che il cambiamento climatico stia già avendo un grave impatto negativo sull'economia globale. Solo una percentuale leggermente inferiore ritiene che il degrado dei terreni (53%) e l'inquinamento degli oceani (49%) stiano già avendo tale impatto.

Figura 6: Rischio sistemico rappresentato dai rischi legati alla natura

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



In generale, la stragrande maggioranza degli intervistati è d'accordo o parzialmente d'accordo sul fatto che i rischi legati alla natura possano rappresentare una minaccia sistemica per le economie locali e globali (Figura 6).

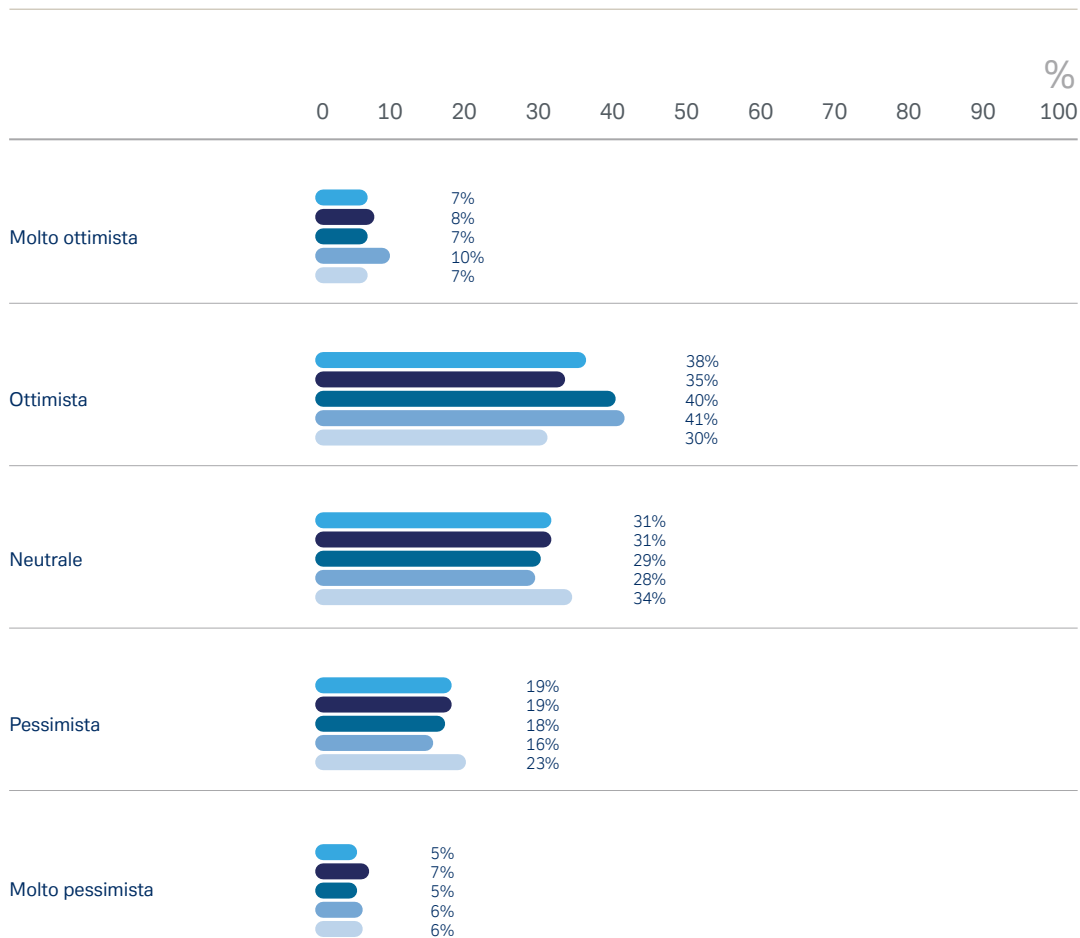
Questo senso di urgenza è accompagnato da un moderato ottimismo sul fatto che l'umanità sarà in grado di gestire Perdita di biodiversità, degrado degli oceani e cambiamenti climatici attraverso l'innovazione tecnologica o le soluzioni offerte dalla natura (Figura 7). Vale la pena menzionare, tuttavia, che una quota significativa di intervistati è rimasta neutrale o pessimista. Ciò è comprensibile: nel corso degli ultimi 120 anni, le emissioni globali di CO<sub>2</sub> sono passate da 1,95 miliardi di tonnellate a 34,80 miliardi di tonnellate (2020). Le emissioni sono quindi aumentate di diciotto volte in questo periodo e, sebbene i Paesi abbiano fissato obiettivi ambiziosi, siamo ancora lontani da un'economia a zero emissioni.<sup>12</sup>



In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

Figura 7: Capacità percepita di gestire la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



- L'umanità imparerà a utilizzare le soluzioni fornite dalla natura per gestire la perdita di biodiversità
- L'umanità sarà in grado di gestire la perdita di biodiversità attraverso l'innovazione tecnologica
- L'umanità imparerà a utilizzare le soluzioni fornite dalla natura per gestire il cambiamento climatico
- L'umanità sarà in grado di gestire il cambiamento climatico attraverso l'innovazione tecnologica
- L'umanità eviterà una crisi esistenziale

"Questo senso di urgenza è accompagnato da un moderato ottimismo sul fatto che l'umanità sarà in grado di gestire perdita di biodiversità, degrado degli oceani e cambiamenti climatici attraverso l'innovazione tecnologica o le soluzioni offerte dalla natura."

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

## I valori e le convinzioni aziendali sono importanti

### Box 2

### Driver aziendali: una prospettiva diversa

Le risposte al sondaggio delle aziende forniscono una prospettiva piuttosto diversa sull'ESG. **I valori e le convinzioni aziendali** sono considerati la ragione principale per tenere conto della perdita di biodiversità nelle strategie aziendali: Il 62% delle aziende lo considera molto importante (44%) o importante (18%). Anche le richieste dei clienti e le normative sono considerate ragioni molto importanti o importanti (rispettivamente per il 38% e il 36% degli intervistati). I requisiti in materia di **dati e divulgazione relativi alla riduzione delle emissioni di gas serra** sono considerati un'opportunità (32%) o una grande opportunità (11%) dagli intervistati, mentre solo l'11% e il 6% li considera una minaccia o una grande minaccia.

Le aziende riconoscono l'importanza dell'**innovazione** e ritengono che questa possa trarre vantaggio dalla transizione verso un'economia a zero emissioni. L'80% dei nostri clienti aziendali è fermamente o parzialmente d'accordo sul fatto che il percorso verso un'**economia a zero emissioni** sia un motore per l'innovazione. Il 79% ritiene che le aziende innovative prospereranno nel percorso verso un'economia a zero emissioni.

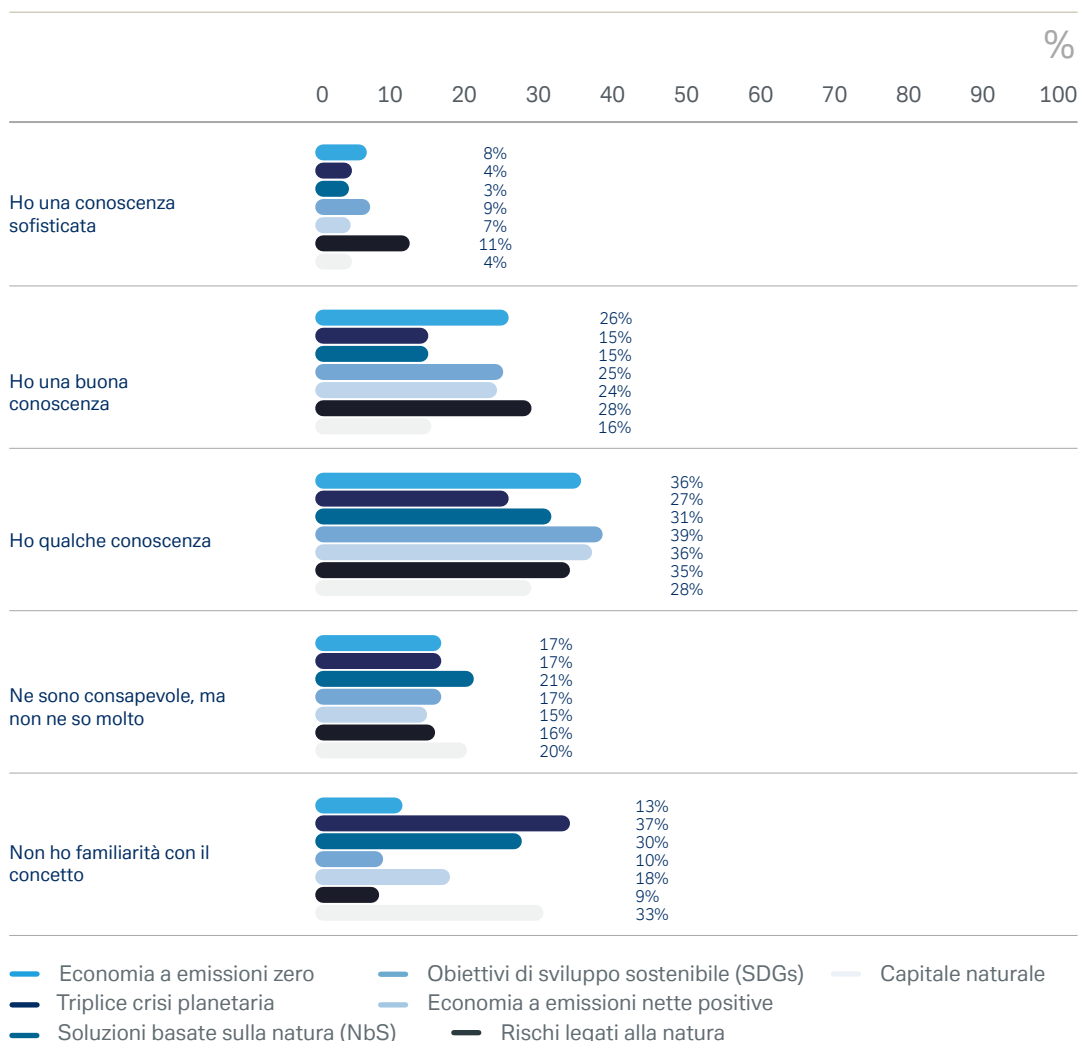
Circa la metà delle aziende afferma di utilizzare l'innovazione per tenere il passo o ottenere un vantaggio nel percorso verso un'economia a zero emissioni (51%).

Tuttavia, mentre gli intervistati sono ancora entusiasti degli investimenti ESG e sono ottimisti nel trovare soluzioni a Perdita di biodiversità e cambiamenti climatici, **gli investitori sono meno fiduciosi di avere una conoscenza buona o sofisticata dei concetti ambientali sottostanti**. La Figura 8 mostra la consapevolezza/conoscenza da parte degli investitori di sette concetti chiave: l'economia a emissioni nette zero, la triplice crisi planetaria, le soluzioni basate sulla natura, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, l'economia a emissioni nette positive, i rischi legati alla natura e il capitale naturale.



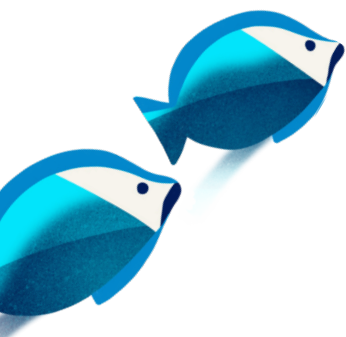
Figura 8: Consapevolezza/conoscenza dei concetti ESG sottostanti

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



La Figura 8 mostra che la maggior parte degli investitori ha una certa consapevolezza o conoscenza della maggior parte di questi concetti. Ma è chiaro che ci sono ancora delle "lacune di conoscenza" significative. Pochi investitori dichiarano di avere una conoscenza sofisticata o buona di diversi concetti: solo il 18% nel caso delle soluzioni basate sulla natura e il 20% per il capitale naturale. I concetti con le maggiori "lacune di conoscenza" includono la tripla crisi planetaria (il 54% non ne sa molto o non ha familiarità con il concetto), il capitale naturale (53%) e le soluzioni basate sulla natura (51%). Per colmare queste "lacune conoscitive" sarà necessaria una maggiore comprensione delle metriche ESG sottostanti: man mano che queste si approfondiranno e diventeranno più sofisticate, l'apprezzamento di queste tematiche a lungo termine potrà aumentare, ma potrebbe essere un processo lungo.

Il 38% degli intervistati ritiene che la formazione sia un fattore molto importante o importante per lo sviluppo dell'ESG. Siamo solo all'inizio di un lungo percorso di conoscenza dettagliata e completa delle interrelazioni esatte e a lungo termine tra ESG e performance. Circa il 51% degli intervistati concorda sul fatto che gli investimenti ESG sono particolarmente importanti per gli investitori a lungo termine.

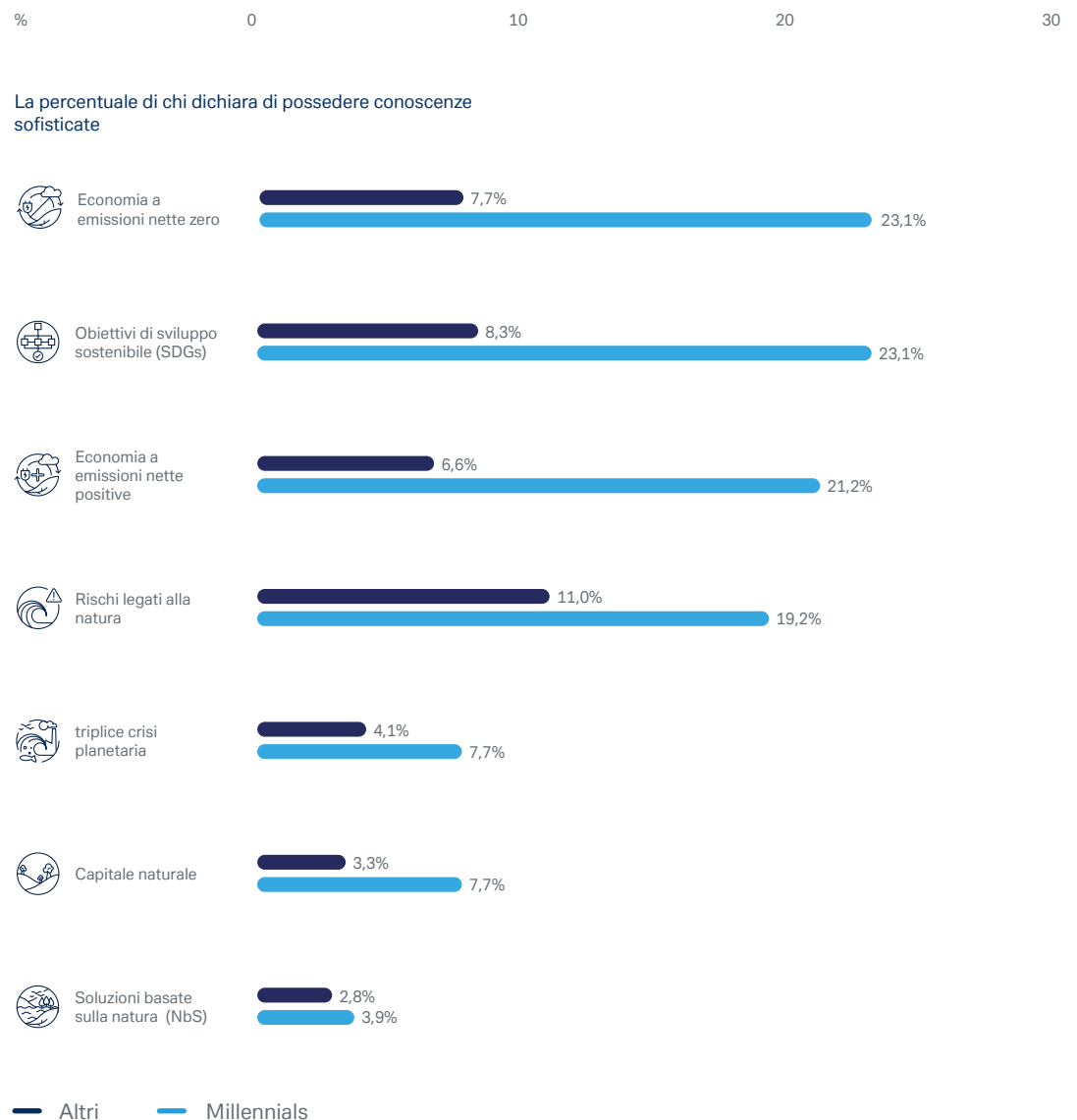


In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

Tuttavia, non tutti i gruppi di intervistati condividono lo stesso livello di consapevolezza su questi temi. **I Millennials sembrano più interessati alle sfide legate al clima.** Probabilmente sono anche più informati sui concetti associati, come l'economia a emissioni nette zero o l'economia a emissioni nette positive. Il 23% dei Millennials afferma di avere una conoscenza sofisticata del concetto di economia a emissioni nette zero. Il 21% afferma lo stesso per l'economia a emissioni nette positive. Solo il 7,6% e il 6,6% degli intervistati appartenenti a fasce d'età diverse dicono lo stesso. Questo vale anche per il concetto di rischi legati alla natura. (19% dei Millennials contro il 10% degli altri intervistati).

Figura 9: Maggiore consapevolezza dei Millennials sui concetti ambientali

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



**I Millennials sono anche più ottimisti sull'innovazione.** Il 17% dei millennial è fortemente d'accordo sul fatto che il percorso verso un'economia a zero emissioni sia un motore per l'innovazione. Tuttavia, solo poco meno del 6% degli intervistati di età superiore ai 40 anni afferma lo stesso. I Millennials sono anche più ottimisti sul fatto che le aziende innovative prospereranno nel percorso verso un'economia a zero emissioni, poiché il 17% dei millennial è fortemente d'accordo con questa affermazione, contro il 5% degli altri intervistati.

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

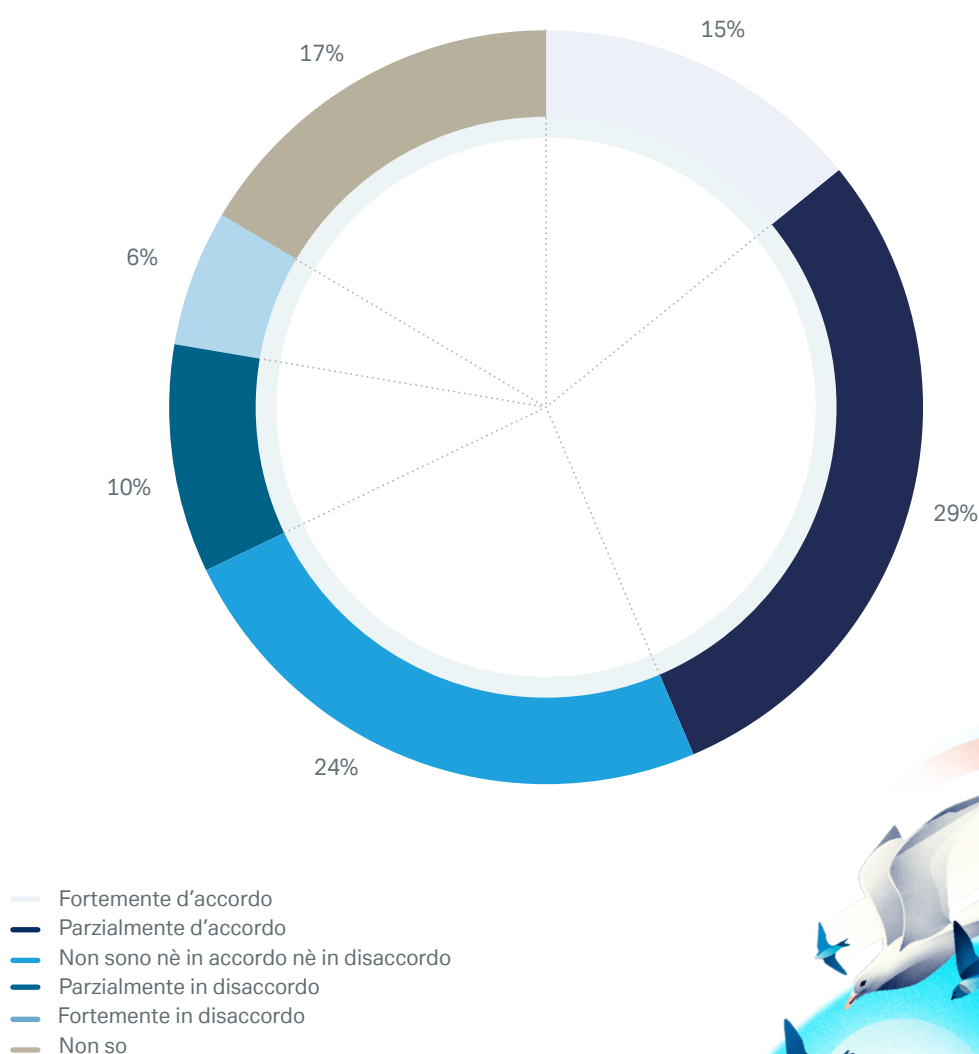


## Il dibattito su ESG e performance

Il dibattito su ESG e performance è ormai consolidato. Molti sostengono che l'impegno verso le politiche ESG possa avere una correlazione positiva con la performance finanziaria di un'azienda<sup>14</sup>, ma è probabile che le conclusioni dipendano fortemente dagli asset presi in considerazione, dai periodi di tempo analizzati e da altri fattori: non esiste un legame semplice. Riteniamo tuttavia che valga la pena di esplorare una questione piuttosto diversa, ovvero che gli investitori scelgano di effettuare investimenti ESG più elevati, anche se il potenziale rendimento finanziario è inferiore. È interessante notare che l'indagine suggerisce una certa disponibilità in tal senso: **il 42% degli investitori sceglierebbe una società con rating ESG AAA con un rendimento annuo atteso del 4%, piuttosto che una società CCC con un rendimento atteso dell'8%**.

Figura 10: Gli investimenti ESG possono aiutare a gestire il rischio in un portafoglio?

Source: Deutsche Bank AG. Data as of October 2022.



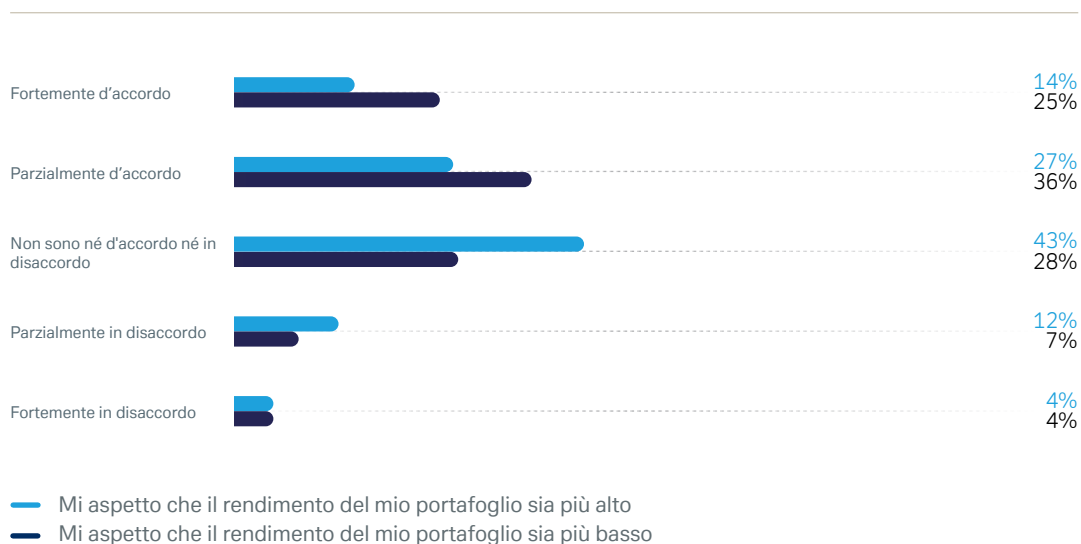
In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

**Anche il tema ESG e rischio è importante e le convinzioni degli investitori possono cambiare.** A livello generale, il 44% degli investitori è d'accordo o Fortemente d'accordo sul fatto che gli investimenti ESG possano aiutare a gestire il rischio in un portafoglio (Figura 10). Questa misura di fiducia è leggermente in calo rispetto al risultato dello scorso anno (51% nel 2021) e il 16% degli investitori è in disaccordo con l'affermazione. Come accennato, questo dato era prevedibile alla luce dei recenti sviluppi globali e del loro impatto su alcune strategie ESG (ad esempio, la guerra tra Russia e Ucraina). È chiaro che occorre comprendere meglio i legami precisi tra rendimenti e rischi degli investimenti e i diversi tipi di rischio. Una visione più chiara può dipendere dalla differenziazione dei rischi legati alla transizione economica (rischi fisici, di transizione, di responsabilità e di contagio) e dei rischi finanziari (rischi di credito, di mercato, di business e di liquidità), tra gli altri.

**Abbiamo anche posto domande specifiche sull'impatto delle considerazioni sulla biodiversità sui rischi e sui rendimenti del portafoglio.** Circa il 41% degli investitori è d'accordo o parzialmente d'accordo sul fatto che i rendimenti dei portafogli saranno probabilmente più elevati se le considerazioni sulla biodiversità saranno prese in considerazione nel processo decisionale di investimento (Figura 11). Inoltre, il 61% si aspetta che i rischi legati alla natura del proprio portafoglio siano più bassi. Si noti però che la convinzione generale degli investitori non è elevata per quanto riguarda la questione della performance: Il 43% non è né d'accordo né in disaccordo con questa affermazione.

**Figura 11: Impatto nel considerare la biodiversità nelle decisioni di investimento**

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



**" Circa il 41% degli investitori è d'accordo o parzialmente d'accordo sul fatto che i rendimenti dei portafogli potrebbero essere più elevati se le questioni legate alla biodiversità venissero prese in considerazione nel processo decisionale di investimento"**

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

Box 3

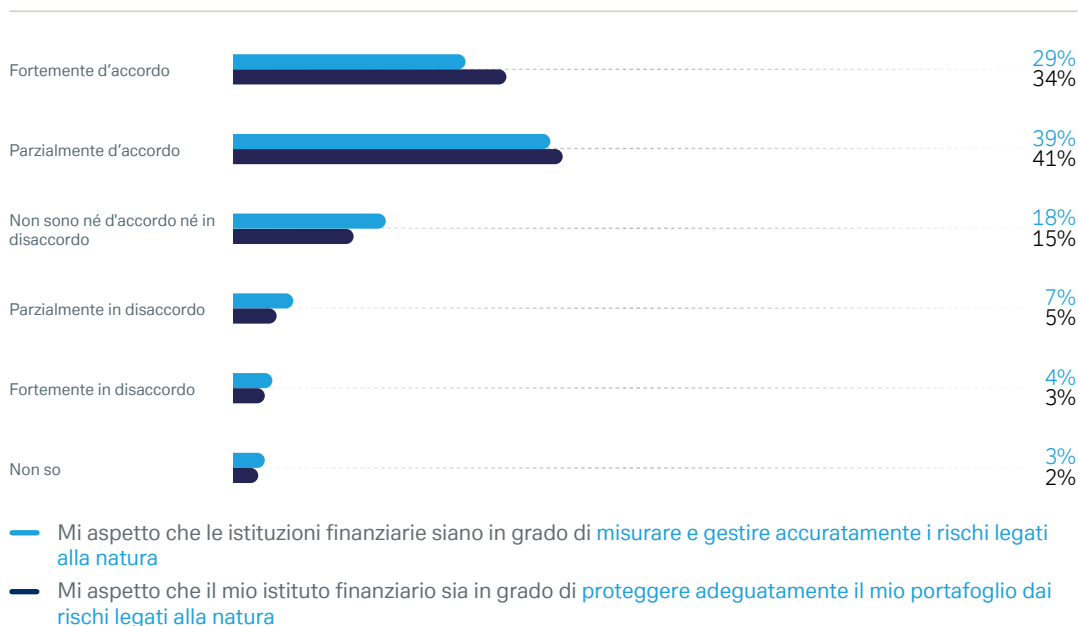
## Vincitori e perdenti settoriali

Un utile complemento alla misurazione delle percezioni sull'impatto dell'ESG sui rischi e sui rendimenti del portafoglio è la ricerca di opinioni sui vincitori e sui perdenti settoriali. Abbiamo quindi chiesto ai nostri intervistati quali fossero i **settori più esposti ai rischi legati alla natura**. Non sorprende che l'energia (21%), i materiali (14%) e gli industriali (11%) siano considerati i settori più esposti ai rischi legati alla natura. Guardando il problema dall'altro lato, gli intervistati hanno considerato le utilities (17%), l'IT e la sanità (14% ciascuno) come i **settori con il più alto potenziale di crescita nel percorso verso un'economia a zero emissioni**.

Data questa incertezza sui rischi, **gli investitori vogliono che gli istituti finanziari forniscano competenze**. Il 68% degli investitori si aspetta che il proprio istituto finanziario sia in grado di misurare e gestire accuratamente i rischi legati alla natura, mentre il 75% si aspetta che l'istituto finanziario sia in grado di proteggere adeguatamente il proprio portafoglio dai rischi legati alla natura. (Tratto dalla Figura 12).

Figura 12: Le aspettative degli investitori sulle capacità delle istituzioni finanziarie in merito ai rischi legati alla natura

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati a Ottobre 2022.



Ma è possibile soddisfare tali aspettative nei confronti delle istituzioni finanziarie? Circa il 46% dei nostri clienti è d'accordo o parzialmente d'accordo sul fatto che "il mio istituto finanziario è in grado di fornire le competenze e le soluzioni necessarie per gestire il percorso verso un'economia a zero". Ma abbiamo anche chiesto agli investitori se le istituzioni finanziarie sono già in grado di misurare e gestire accuratamente i rischi legati alla natura. I risultati sono più ambivalenti (Figura 13). Il 26% degli investitori non è né d'accordo né in disaccordo sul fatto che le istituzioni finanziarie siano in grado di farlo - e le percentuali di intervistati parzialmente d'accordo o in disaccordo su questo punto sono equamente bilanciate (25% vs. 22%). **Ne consegue che gli istituti finanziari desiderano comprendere e gestire i rischi legati alla natura, ma non hanno ancora la certezza di poterlo fare.**

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

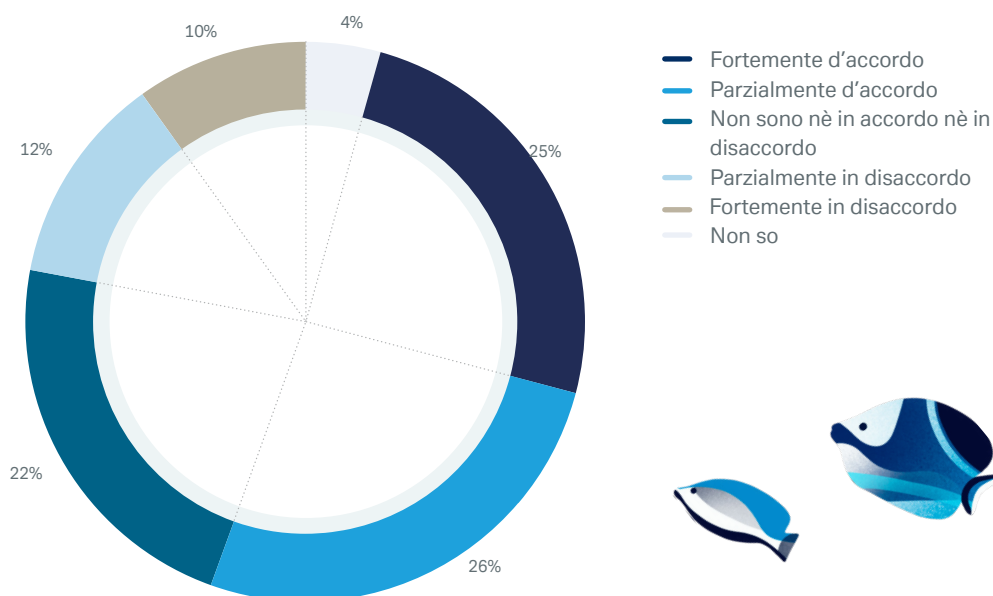
## Il ruolo delle istituzioni finanziarie

Tali valutazioni sono importanti in quanto le organizzazioni internazionali che si occupano di rischi legati alla natura concordano ampiamente sul fatto che le **istituzioni finanziarie dovranno svolgere un ruolo importante nel riorientare il capitale verso la sostenibilità**.<sup>14,15,16,17</sup> Gli investitori possono vedere gli intermediari finanziari come all'inizio di un processo di trasformazione: le discussioni all'interno di tali istituzioni, e tra queste e i loro clienti, stanno diventando più profonde e più intense. **Su questa base, nei prossimi anni potrebbe crescere la fiducia nella capacità delle istituzioni finanziarie di gestire i rischi legati alla natura**. Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che la trasformazione verso la sostenibilità richiederà una rimodulazione del modo in cui viviamo per la nostra società in generale. Mentre le banche mantengono un ruolo essenziale come trasmettitori di capitale, le istituzioni pubbliche, le altre imprese private e il pubblico in generale dovranno tutti lavorare per raggiungere questo obiettivo comune.

L'aspetto interessante è che c'è già un maggiore consenso tra gli investitori sul fatto che le istituzioni finanziarie siano in grado di fornire le competenze e le soluzioni necessarie per gestire il percorso verso un'economia a zero emissioni. Il 46% è fortemente o parzialmente d'accordo. Quindi, c'è una maggiore fiducia nelle capacità delle istituzioni finanziarie in campi specifici.

**Figura 13: Le istituzioni finanziarie sono attualmente in grado di gestire i rischi legati alla natura per i portafogli?**

Fonte: Deutsche Bank AG. Dati ad Ottobre 2022.



**Le istituzioni finanziarie possono quindi trovarsi ad affrontare una duplice sfida.** Devono dimostrare la loro importanza e capacità di allineare "tutti i flussi finanziari a sostegno della conservazione e dell'uso sostenibile della biodiversità" (come stabilito dalla Convenzione sulla diversità biologica nel 2021). Ma devono anche sviluppare ulteriori competenze e capacità per misurare e gestire i rischi all'interno dei singoli portafogli. L'attuale convinzione dei clienti di poterlo fare deve essere supportata da progressi nella creazione di un quadro analitico approfondito e pratico e nel suo utilizzo (con il sostegno delle banche centrali e degli organismi di vigilanza) per sviluppare una valutazione e una gestione del rischio più complete. Si tratta di un compito difficile in un periodo di rapidi cambiamenti economici e di investimento, ma essenziale.

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

# 04

## Conclusione

Gli effetti del riscaldamento globale sono ormai evidenti in tutto il mondo sotto forma di siccità, forti tempeste, inondazioni e temperature altalenanti.

L'aumento della consapevolezza dei pericoli ambientali è stato accompagnato da una continua crescita degli investimenti ESG. Tali investimenti continueranno a essere una componente essenziale della nostra risposta a questa crisi causata dall'uomo. Tuttavia, è opportuno interrogarsi continuamente su come gli investimenti ESG debbano essere effettuati, su cosa gli investitori si aspettino dai loro investimenti ESG e su quali risultati possano realisticamente ottenere.

L'indagine di quest'anno conferma che gli [investitori continuano a volere che i loro investimenti abbiano un impatto positivo](#). Il cambiamento climatico è il problema ambientale più importante per loro e le preoccupazioni per il suo impatto economico rimangono elevate. C'è un certo ottimismo da parte degli investitori sulla possibilità di gestire efficacemente il cambiamento climatico e perdita di biodiversità.

Rimane tuttavia una domanda implicita: in che misura e con quale efficacia questa preoccupazione possa essere tradotta in un processo decisionale di investimento? L'indagine rivela che si continua a credere che gli [investimenti ESG possano ridurre i rischi legati alla natura nei portafogli e molti investitori ritengono che possano aumentare i rendimenti, ma gli investitori avranno bisogno di aiuto per raggiungere questi due obiettivi](#).

Le istituzioni finanziarie dovranno dimostrare di essere in grado di fornire questo aiuto. L'indagine rivela che gli investitori hanno già fiducia nel fatto che le istituzioni finanziarie possano fornire competenze e soluzioni per aiutare i loro clienti a gestire il percorso verso un'economia a zero. Ma c'è un maggiore scetticismo sulla capacità delle istituzioni finanziarie di misurare e gestire accuratamente i rischi legati alla natura.

Tale scetticismo deve essere superato attraverso una conoscenza e una discussione più approfondite. [Le istituzioni finanziarie devono dimostrare di essere in grado di guidare gli investimenti ESG in modo da apportare benefici sia agli investitori che al pianeta](#).

## Bibliografia

1. Deutsche Bank CIO Special [ESG and investment performance: challenges ahead?](#), July 2022. Consultato a Ottobre 2022.
2. Morningstar [Global Sustainable Fund Flows Report Q2 2022](#), July 2022. Consultato a Ottobre 2022.
3. Forbes: [A Critique Of Tariq Fancy's Critique Of ESG Investing: An Interview With Clara Miller](#), Ottobre 2021. Consultato a Ottobre 2022.
4. The Economist: [ESG should be boiled down to one simple measure: emissions](#), July 2022. Consultato a Ottobre 2022.
5. WEF [Global Risk Report 2022](#), January 2022. Consultato a Ottobre 2022.
6. WEF: [How hard could climate change hit the global economy, and where would suffer most?](#) April 2022. Consultato a Ottobre 2022.
7. WEF: [How the UN's Global Biodiversity Framework could become the 'Paris Agreement for nature'](#), Ottobre 2022. Consultato a Ottobre 2022.
8. Alphabet: [Google Trends](#), September 2022. Consultato a Ottobre 2022.
9. WEF: [Half of World's GDP Moderately or Highly Dependent on Nature, Says New Report](#). January 2020. Consultato a Ottobre 2022.
10. Paulson Institute, The Nature Conservancy, Cornell Atkinson Center for Sustainability: [Financing Nature: Closing the Global Biodiversity Financing Gap](#). Full Report. September 2022. Consultato a Ottobre 2022
11. Global Canopy: [The Little Book of Investing in Nature. A simple guide to financing life on Earth](#). January 2021. Consultato a Ottobre 2022.
12. Global Carbon Project: [Data supplement to the Global Carbon Budget 2021](#), April 2022. Consultato a Ottobre 2022.
13. Gunnar Friede, Timo Busch & Alexander Bassen (2015) ESG and financial performance: aggregated evidence from more than 2000 empirical studies, Journal of Sustainable Finance & Investment, 5:4, 210-233, DOI: 10.1080/20430795.2015.1118917. Consultato a Ottobre 2022.
14. UNEP: [UN-convened Net-Zero Asset Owner Alliance](#). Consultato a Ottobre 2022.
15. European Commission: [Biodiversity financing](#). Consultato a Ottobre 2022.
16. Green Finance Platform: [Finance for Biodiversity Initiative](#). Consultato a Ottobre 2022.
17. World Resource Institute: [Shifting and Mobilizing Finance for Sustainability](#). Consultato a Ottobre 2022.

## Glossario

L'**intelligenza artificiale (AI)** si riferisce all'intelligenza dimostrata dalle macchine.

Per **biodiversità** si intende la variabilità tra gli organismi viventi di tutte le Fonti, compresi gli ecosistemi terrestri, marini e acquatici e i complessi ecologici di cui fanno parte; ciò include la diversità all'interno delle specie, tra le specie e degli ecosistemi.

Gli **ecosistemi** sono creati dall'interazione di piante, animali, clima e paesaggio.

**CISL** è l'acronimo di University of Cambridge Institute for Sustainability Leadership.

**ESG** è l'acronimo di Environment, Social, Governance (Ambiente, Sociale, Governance) ed è l'acronimo più comunemente usato per gli investimenti ESG. Misurano la sostenibilità e l'impatto sociale di un investimento in una società o in un'azienda.

Per **investimento etico** si intende la pratica di utilizzare i propri principi etici come filtro principale per le selezioni effettuate negli investimenti in titoli.

I **fondi negoziati in borsa (ETF)** sono un tipo di fondo d'investimento e di prodotto negoziato in borsa, cioè sono negoziati in borsa.

La **Commissione globale sull'adattamento** è stata lanciata nel 2018 per accelerare l'adattamento ai cambiamenti climatici; il suo mandato termina nel 2020.

La **governance (corporate governance)** coinvolge i processi di governo - intrapresi dal governo, dall'impresa, dal mercato, dalla rete - su un sistema sociale e attraverso le leggi, le norme, il potere o il linguaggio di una società organizzata.

I **gas a effetto serra (GHG)** sono gas che intrappolano il calore nell'atmosfera; l'anidride carbonica è il principale responsabile delle emissioni di GHG.

Il **prodotto interno lordo (PIL)** è il valore monetario di tutti i beni e servizi finiti prodotti all'interno dei confini di un Paese in un determinato periodo di tempo.

L'**impact investing** si riferisce agli investimenti in aziende, organizzazioni e fondi con l'intento di generare un impatto sociale o ambientale positivo e misurabile, oltre a un ritorno finanziario.

L'**Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN)** è stata fondata nel 1948 ed è composta sia da governi che da organizzazioni della società civile.

I **Millennials**, conosciuti anche come Generazione Y, sono la coorte demografica nata tra il 1981 e il 1996, che segue la Generazione X e precede la Generazione Z.

**National Capital Accounting and Valuation of Ecosystem Services (NCAVES)** è un progetto lanciato nel 2017, finanziato dall'Unione Europea e incentrato sulla sperimentazione della contabilità degli ecosistemi.

Il **capitale naturale** si riferisce agli elementi dell'ambiente naturale, tra cui beni come foreste, acqua, stock ittici, minerali, biodiversità e terreni.

Le **organizzazioni non governative (ONG)** sono indipendenti dal coinvolgimento dei governi e possono essere considerate un sottogruppo di organizzazioni fondate da cittadini.

L'**OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)** è un'organizzazione economica intergovernativa con 37 Paesi membri, fondata nel 1961 per stimolare il progresso economico e il commercio mondiale.

Le **attività non recuperabili** sono quelle che subiscono una diminuzione o una perdita di valore a causa delle sfide ambientali, del cambiamento dei paesaggi riFontani, delle nuove normative governative e dell'evoluzione delle norme sociali.

Il **Sistema di contabilità economica ambientale (SEEA)** è un quadro che cerca di integrare i dati economici e ambientali.

---

In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.

## Glossario

La [Taskforce on Nature-related Financial Disclosures \(TNFD\)](#) fornisce un quadro di riferimento per le aziende e le istituzioni finanziarie per valutare, gestire e rendicontare le loro dipendenze e i loro impatti sulla natura, contribuendo alla valutazione del rischio legato alla natura e al riorientamento dei flussi finanziari globali da esiti negativi per la natura a esiti positivi per la natura.

Gli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite \(SDGs\)](#) sono stati fissati nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e sono destinati a essere raggiunti entro l'anno 2030; si tratta di una raccolta di 17 obiettivi globali interconnessi, concepiti come un progetto per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.



In Europa, Medio Oriente e Africa, nonché nell'Asia del Pacifico, questo materiale è considerato materiale di marketing, ma non è così negli Stati Uniti. Non è possibile garantire che qualsiasi previsione o obiettivo possa essere raggiunto. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici che possono rivelarsi errati. La performance passata non è indicativa di rendimenti futuri. La performance si riferisce a un valore nominale basato su guadagni/perdite di prezzo e non tiene conto dell'inflazione. L'inflazione avrà un impatto negativo sul potere d'acquisto di questo valore monetario nominale. A seconda dell'attuale livello di inflazione, ciò può comportare una reale perdita di valore, anche se la performance nominale dell'investimento è positiva. Gli investimenti comportano dei rischi. Il valore di un investimento può aumentare o diminuire e c'è la possibilità di non recuperare l'importo originariamente investito in qualsiasi momento. Il tuo capitale potrebbe essere a rischio.



## Informazioni importanti

Il presente documento non deve essere distribuito in Canada o in Giappone. Il presente documento è destinato unicamente ai clienti retail o professionali.

Il presente documento è diffuso in buona fede tramite Deutsche Bank AG, le sue filiali (nella misura in cui ciò è ammissibile in qualsiasi giurisdizione pertinente), le società affiliate, i suoi funzionari e dipendenti (insieme denominati "Deutsche Bank").

Il presente materiale viene divulgato unicamente a scopo informativo e non deve essere interpretato come un'offerta, una raccomandazione o un invito all'acquisto o alla vendita di investimenti, titoli, strumenti finanziari o altri prodotti specifici, per la conclusione di una transazione o la fornitura di servizi di investimento o di consulenza sugli investimenti o per la fornitura di ricerche, ricerche sugli investimenti o raccomandazioni in merito agli investimenti, in qualsiasi giurisdizione. Tutti i contenuti presenti nella presente comunicazione devono essere interamente rivisti.

Se qualsiasi disposizione del presente Disclaimer dovesse essere ritenuta inefficace da un Tribunale della giurisdizione competente, le restanti disposizioni rimarranno valide a tutti gli effetti. Questo documento è stato redatto a scopo di commento generale sui mercati, senza tenere conto delle necessità di investimento, gli obiettivi e la situazione finanziaria del singolo investitore. Gli investimenti sono soggetti a generici rischi di mercato che derivano dallo strumento finanziario stesso o che sono specifici per lo strumento o correlati a un determinato emittente. Nel caso in cui tali rischi si dovessero concretizzare, gli investitori potrebbero subire perdite, inclusa (a titolo esemplificativo) la perdita totale del capitale investito. Il valore degli investimenti può accrescersi ma anche ridursi e l'investitore potrebbe non recuperare, in qualsiasi momento futuro, l'importo investito originariamente. Il presente documento non identifica tutti i rischi (diretti o indiretti) o altre considerazioni che potrebbero essere sostanziali per un investitore nel momento in cui prende una decisione d'investimento.

Il presente documento e tutte le informazioni incluse sono fornite "così come sono", "secondo disponibilità" e, per quanto riguarda le informazioni e le affermazioni contenute in tale documento o ad esso correlate, non vengono rilasciate da Deutsche Bank dichiarazioni o garanzie di alcun tipo, esplicite, implicite o stabilite dalla legge. Secondo quanto consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili, si prega di notare che non si rilasciano dichiarazioni sulla redditività di strumenti finanziari o parametri economici. Tutte le opinioni, i prezzi di mercato, le stime, le dichiarazioni previsionali, le ipotesi, i rendimenti previsti o le altre opinioni che generano le conclusioni finanziarie qui contenute riflettono la valutazione soggettiva di Deutsche Bank alla data in cui è stato pubblicato il presente documento. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, Deutsche Bank non garantisce l'accuratezza, l'adeguatezza, la completezza, l'affidabilità, la tempestività o la disponibilità della presente comunicazione o qualsiasi informazione contenuta nel presente documento e declina esplicitamente qualsiasi responsabilità per errori od omissioni. Le dichiarazioni previsionali comportano elementi significativi che attengono a valutazioni e analisi soggettive e le modifiche ad esse apportate e/o l'inclusione di fattori diversi o aggiuntivi potrebbero esercitare un impatto sostanziale sui risultati indicati. Pertanto, i risultati effettivi potrebbero discostarsi, anche in modo sostanziale, dai risultati qui contenuti.

Deutsche Bank non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni contenute nel presente documento o di informare gli investitori della disponibilità di informazioni aggiornate. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e si basano su supposizioni che potrebbero non rivelarsi valide e potrebbero divergere dalle conclusioni espresse da altri uffici/dipartimenti di Deutsche Bank. Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano state diligentemente compilate da Deutsche Bank e derivano da fonti che Deutsche Bank considera credibili e affidabili, Deutsche Bank non garantisce o non può rilasciare alcuna garanzia in merito alla completezza, alla correttezza o all'accuratezza delle informazioni e a questo proposito non si dovrà fare alcun affidamento su di esse. Il presente documento può fornire, per venire incontro alle vostre esigenze, riferimenti a siti web e ad altre fonti esterne. Deutsche Bank declina qualsiasi responsabilità per il loro contenuto e il loro contenuto non fa parte del presente documento. L'accesso a tali fonti esterne avviene a vostro rischio.

Secondo quanto consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili, questo documento è solo a scopo informativo e non è inteso a creare obblighi giuridicamente vincolanti per Deutsche Bank e/o le sue affiliate ("Affiliate"), e Deutsche Bank non agisce come consulente finanziario o in qualità di fiduciario per l'investitore, a meno che non sia espressamente concordato per iscritto da Deutsche Bank. Prima di prendere una decisione d'investimento, gli investitori devono considerare, con o senza l'assistenza di un consulente, se gli investimenti e le strategie descritti o forniti da Deutsche Bank siano appropriati alla luce delle esigenze, degli obiettivi, della situazione finanziaria, dei possibili rischi e benefici di tali decisioni di investimento e delle caratteristiche degli strumenti. Quando prendono una decisione d'investimento, i potenziali investitori non dovranno fare affidamento sul presente documento, ma solo su quanto è contenuto nella documentazione d'offerta finale relativa all'investimento.

Come fornitore di servizi finanziari globali, Deutsche Bank deve affrontare talvolta conflitti d'interesse effettivi e potenziali. La linea di condotta di Deutsche Bank consiste nell'adottare tutte le misure che appaiano appropriate per mantenere e attuare soluzioni organizzative e amministrative efficaci al fine di identificare e gestire tali conflitti. Il senior management di Deutsche Bank è responsabile di assicurare che i sistemi, i controlli e le procedure di Deutsche Bank siano adeguati per identificare e gestire conflitti di interesse.

Deutsche Bank non fornisce consulenza fiscale o legale, che sia inclusa nel presente documento e nulla nel presente documento deve essere interpretato come un consiglio relativo agli investimenti fornito da Deutsche Bank. Per ricevere consigli in merito agli investimenti e alle strategie presentate da Deutsche Bank gli investitori dovranno rivolgersi al loro commercialista di fiducia, avvocato o consulente agli investimenti. Salvo comunicazione contraria relativa a casi specifici, gli strumenti di investimento non sono assicurati da alcuna entità governativa, non sono soggetti a copertura di protezione dei depositi e non sono garantiti, nemmeno da Deutsche Bank.

Non è ammessa la riproduzione e la divulgazione del presente documento senza l'espressa autorizzazione scritta di Deutsche Bank. Deutsche Bank vieta esplicitamente la distribuzione e il trasferimento del presente materiale a terzi. Deutsche Bank declina qualsiasi responsabilità derivante dall'uso o dalla distribuzione del presente materiale o per qualsiasi provvedimento attuato o decisione presa in riferimento agli investimenti menzionati nel presente documento che l'investitore potrebbe aver effettuato o effettuare in futuro.

## Informazioni importanti

Le modalità di diffusione e distribuzione del presente documento in alcuni Paesi, inclusi, a titolo esemplificativo gli Stati Uniti, potrebbero essere soggette alle limitazioni previste dalle leggi o dai regolamenti applicabili. Il presente documento non è diretto o inteso alla distribuzione o all'uso da parte di singole persone o entità che siano cittadine o residenti o situate in qualsiasi località, Stato, Paese o altra giurisdizione, in cui tale distribuzione, pubblicazione, disponibilità o utilizzo sarebbe contrario alla legge o ai regolamenti o che assoggetterebbe Deutsche Bank a requisiti di registrazione o licenza non attualmente soddisfatti in tale giurisdizione. Chiunque entri in possesso del presente documento è tenuto a informarsi in merito a tali restrizioni.

I risultati conseguiti in passato non costituiscono garanzia di risultati futuri; le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono una dichiarazione, garanzia o previsione di risultati futuri. Altre informazioni sono disponibili a richiesta dell'investitore.

Deutsche Bank Aktiengesellschaft ("Deutsche Bank AG") è autorizzata a svolgere attività bancaria e a fornire servizi finanziari come previsto dalla legge bancaria tedesca ("Kreditwesengesetz"). Deutsche Bank AG è soggetta alla supervisione da parte della Banca Centrale Europea ("BCE"), dell'Autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin) e della Deutsche Bundesbank ("Bundesbank"), la banca centrale tedesca.

### Regno del Bahrain

Per i residenti del Regno del Bahrain: Il presente documento non rappresenta un'offerta per la vendita di o la partecipazione a titoli, derivati o fondi negoziati in Bahrain, così come definiti dalle norme della Bahrain Monetary Agency (Agenzia monetaria del Bahrain). Tutte le richieste di investimento dovranno essere ricevute e qualsiasi allocazione dovrà essere effettuata in ogni caso al di fuori del Bahrain. Il presente documento è stato predisposto per finalità informative ed è rivolto a potenziali investitori che siano esclusivamente istituzionali. Nel Regno del Bahrain non sarà effettuato un invito pubblico e il presente documento non sarà pubblicato, trasmesso o reso disponibile al pubblico. La Banca Centrale (CBB) non ha riesaminato né approvato il presente documento o la documentazione di marketing di tali titoli, derivati o fondi nel Regno del Bahrain. Di conseguenza non è ammessa l'offerta o la vendita di titoli, derivati o fondi nel Bahrain o ai suoi residenti, tranne nel caso in cui ciò sia consentito dalle leggi in vigore nel Bahrain. La CBB non è responsabile per la performance dei titoli, dei derivati e dei fondi.

### Stato del Kuwait

Il documento vi è stato inviato su vostra richiesta. La presentazione non è destinata alla pubblica divulgazione in Kuwait. Alle Interessenze non è stata concessa una licenza per l'offerta in Kuwait da parte dell'Autorità di vigilanza sul mercato dei capitali del Kuwait o di qualsiasi altra agenzia governativa del Kuwait. Pertanto, l'offerta delle Interessenze in Kuwait sulla base di collocamento privato o pubblica offerta è limitata a quanto previsto dal Decreto legge n. 31 del 1990 e dalle misure attuative (e successive modifiche) e dalla Legge n. 7 del 2010 con le ordinanze pertinenti (e successive modifiche). In Kuwait non dovrà essere effettuata alcuna offerta pubblica o privata delle Interessenze e non dovrà essere stipulato alcun accordo relativo alla vendita delle stesse. Non dovranno inoltre essere effettuate attività di marketing, invito o persuasione all'offerta o alla negoziazione delle Interessenze in Kuwait.

### Emirati Arabi Uniti

Deutsche Bank AG presso il Centro finanziario internazionale di Dubai (DIFC) (n. registrazione 00045) è regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority (Autorità di vigilanza sui servizi finanziari di Dubai) (DFSA). La filiale DIFC di Deutsche Bank AG ha facoltà di prestare i servizi finanziari che rientrano nell'ambito della licenza concessa da DFSA. Sede principale nel DIFC: Dubai International Financial Centre, The Gate Village, Building 5, PO Box 504902, Dubai, U.A.E. Le presenti informazioni sono state distribuite da Deutsche Bank AG. I prodotti o i servizi finanziari sono disponibili unicamente a clienti professionali così come definiti dall'Autorità di vigilanza sui servizi finanziari di Dubai.

### Stato del Qatar

Deutsche Bank AG presso il Centro finanziario del Qatar (QFC) (n. registrazione 00032) è regolamentata dal Qatar Financial Centre Regulatory Authority (Autorità di vigilanza sul centro finanziario del Qatar) (QFCRA). La filiale QFC di Deutsche Bank AG ha facoltà di prestare unicamente i servizi finanziari che rientrano nell'ambito della licenza concessa da QFCRA. Sede principale nel QFC: Qatar Financial Centre, Tower, West Bay, Level 5, PO Box 14928, Doha, Qatar. Le presenti informazioni sono state distribuite da Deutsche Bank AG. I prodotti o i servizi finanziari sono disponibili unicamente a clienti professionali così come definiti dall'Autorità di vigilanza sul centro finanziario del Qatar.

### Regno del Belgio

Il presente documento è stato distribuito in Belgio da Deutsche Bank AG che agisce tramite la sua filiale di Bruxelles. Deutsche Bank AG è una società per azioni ("Aktiengesellschaft") costituita ai sensi del diritto della Repubblica federale di Germania, autorizzata a eseguire attività bancarie e a fornire servizi finanziari sotto la supervisione e il controllo della Banca Centrale Europea ("BCE") e dell'Autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria ("Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht" o "BaFin"). La filiale di Bruxelles di Deutsche Bank AG ha la sua sede legale in Marnixlaan 13-15, B-1000 Bruxelles ed è registrata all'RPM (Registro delle imprese) di Bruxelles con il numero IVA BE 0418.371.094. Altri dettagli sono disponibili al sito [www.deutschebank.be](http://www.deutschebank.be).

### Regno dell'Arabia Saudita

La Deutsche Securities Saudi Arabia (DSSA) è autorizzata dall'Autorità di Vigilanza sul Mercato dei Capitali del Regno dell'Arabia Saudita (CMA) con un numero di licenza (No. 37-07073). La Deutsche Securities Saudi Arabia ha facoltà di prestare unicamente i servizi finanziari che rientrano nell'ambito della licenza concessa da CMA. La sede registrata di DSSA è Faisaliah Tower, 17th Floor, King Fahad Road, Al Olaya District Riyadh, Regno dell'Arabia Saudita, P.O. Box 301806.

### Regno Unito

Questo documento è considerato promozione finanziaria ed è comunicato da Deutsche Bank Wealth Management. Deutsche Bank Wealth Management è un marchio commerciale di DB UK Bank Limited. Registrata in Inghilterra e Galles con il numero 315841. Sede legale: 23 Great Winchester Street, Londra, EC2P 2AX. DB UK Bank Limited è autorizzata dalla Prudential Regulation Authority e regolamentata dalla Financial Conduct Authority e dalla Prudential Regulation Authority. Numero di registrazione dei servizi finanziari 140848. DB UK Bank fa parte del Gruppo Deutsche Bank.

## Informazioni importanti

### Hong Kong

La Deutsche Bank Aktiengesellschaft è costituita nella Repubblica Federale di Germania e la responsabilità dei suoi membri è limitata.

Questo materiale è destinato a: Investitori Professionali di Hong Kong. Inoltre, questo materiale è fornito solo al destinatario, l'ulteriore distribuzione di questo materiale è strettamente proibita.

Il presente documento e i suoi contenuti sono forniti unicamente a scopo informativo. Nulla nel presente documento intende costituire un'offerta d'investimento o un invito o una raccomandazione ad acquistare o a vendere un investimento e non deve essere interpretato o inteso come un'offerta, un invito o una raccomandazione.

Il contenuto del presente documento non è stato esaminato da alcuna autorità di regolamentazione di Hong Kong. Si consiglia di esercitare cautela in relazione agli investimenti contenuti nel presente documento (se presenti). In caso di dubbi sui contenuti del presente documento, si consiglia di richiedere una consulenza professionale indipendente.

Il presente documento non è stato approvato dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong (la "SFC") né una copia di questo documento è stata registrata presso il Registro delle Imprese di Hong Kong, se non diversamente specificato. Gli investimenti contenuti nel presente documento possono essere autorizzati o meno dalla SFC. Tali investimenti non possono essere offerti o venduti a Hong Kong, per mezzo di qualsiasi documento, se non (i) a "investitori professionali" come definiti nella Securities and Futures Ordinance (Cap. 571 delle leggi di Hong Kong) ("SFO") e qualsiasi regolamento emanato ai sensi della SFO, o (ii) in altre circostanze che non fanno sì che il documento sia un "prospetto" come definito nella Companies (Winding Up and Miscellaneous Provisions) Ordinance (Cap. 32 delle leggi di Hong Kong) (la "C(WUMP)O") o che non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi della C(WUMP)O. Nessuna persona è autorizzata a emettere o possedere ai fini della pubblicazione, sia a Hong Kong che altrove, qualsiasi pubblicità, invito o documento relativo agli investimenti che sia diretto al pubblico di Hong Kong o il cui contenuto sia suscettibile di essere consultato o letto dal pubblico di Hong Kong (salvo se consentito dalle norme sugli strumenti finanziari di Hong Kong) ad eccezione degli investimenti che saranno o sono destinati ad essere ceduti solo a persone al di fuori di Hong Kong o solo ad "investitori professionali" come definiti nella SFO e nelle norme emanate ai sensi della SFO.

### Singapore

Il presente documento è destinato a: Investitori Accreditati/Investitori Istituzionali a Singapore. Inoltre, questo documento è fornito solo al destinatario, l'ulteriore distribuzione di questo materiale è strettamente proibita.

### Stati Uniti

Negli Stati Uniti i servizi di intermediazione finanziaria sono offerti da Deutsche Bank Securities Inc., una società di intermediazione e consulenza finanziaria registrata, che esegue attività di negoziazione di titoli negli Stati Uniti. Deutsche Bank Securities Inc. fa parte di FINRA, NYSE e SIPC. I servizi bancari e di finanziamento sono offerti tramite Deutsche Bank Trust Company Americas, membro FDIC, e altre società del Gruppo Deutsche Bank. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, vi invitiamo a consultare le precedenti dichiarazioni presenti nel documento. Deutsche Bank non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in merito all'appropriatezza e alla disponibilità delle informazioni contenute nel presente documento al di fuori degli Stati Uniti o in merito all'appropriatezza e alla disponibilità per la vendita o l'uso dei servizi trattati nel presente documento in tutte le giurisdizioni o per tutte le controparti. Salvo specifica registrazione, licenza o in tutti gli altri casi in cui ciò sia ammissibile ai sensi della legge applicabile, né Deutsche Bank né le sue affiliate offrono servizi destinati agli Stati Uniti o che interessino cittadini statunitensi (come definito nel Regolamento S dello United States Securities Act (Atto sui titoli statunitensi) del 1933 e successive modifiche). Il disclaimer specifico per gli Stati Uniti sarà disciplinato e interpretato in conformità con le leggi dello Stato del Delaware, indipendentemente da eventuali conflitti di legge che imporrebbero l'applicazione della legge di un'altra giurisdizione.

### Germania

Queste informazioni sono di carattere pubblicitario. I contenuti non soddisfano tutti i requisiti legali per garantire l'imparzialità delle raccomandazioni di investimento e di strategia d'investimento o delle analisi finanziarie. Non vi è alcun divieto per il redattore o per la società responsabile della redazione di negoziare con i rispettivi strumenti finanziari prima o dopo la pubblicazione di questi documenti.

Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono una raccomandazione d'investimento, un consiglio d'investimento o una raccomandazione ad agire, ma sono intese esclusivamente a scopo informativo. Le informazioni non sostituiscono una consulenza adeguata alle circostanze individuali dell'investitore. Informazioni generali sugli strumenti finanziari sono contenute negli opuscoli "Informazioni di base sui titoli e altri investimenti", "Informazioni di base sugli strumenti finanziari derivati", "Informazioni di base sulle operazioni a termine" e nel foglio informativo "Rischi nelle operazioni a termine", che il cliente può richiedere gratuitamente alla Banca. Le previsioni si basano su ipotesi, stime, opinioni e modelli ipotetici o analisi. Sebbene, dal punto di vista della Banca, siano basate su informazioni adeguate, in futuro si potrebbe verificare che non siano accurate o corrette. La performance passata o simulata non è un indicatore affidabile della performance futura. Se non diversamente indicato nel presente documento, tutte le dichiarazioni di opinioni riflettono l'attuale valutazione di Deutsche Bank, che può cambiare in qualsiasi momento. Deutsche Bank non si assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni contenute in questo documento o di notificare agli investitori qualsiasi informazione aggiornata disponibile.

Deutsche Bank AG è una società per azioni ("Aktiengesellschaft") costituita ai sensi del diritto della Repubblica federale di Germania, con sede centrale a Francoforte sul Meno. È registrata presso il Tribunale ("Amtsgericht") di Francoforte sul Meno al n. HRB 30 000 e autorizzata a operare nel settore bancario e fornire servizi finanziari. Autorità di vigilanza: Banca Centrale Europea ("BCE"), Sonnemannstrasse 22, 60314 Frankfurt am Main, Germania e Autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria ("Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht" o "BaFin"), Graurheindorfer Strasse 108, 53117 Bonn e Marie-Curie-Strasse 24-28, 60439 Frankfurt am Main, Germania.

### India

Gli investimenti citati nel presente documento non sono offerti al pubblico indiano per la vendita e la sottoscrizione. Il presente documento non è registrato e/o approvato dalla Securities and Exchange Board of India (Commissione titoli e operazione di cambio dell'India), dalla Reserve Bank of India o da qualsiasi altra autorità governativa o di regolamentazione in India.

## Informazioni importanti

Il documento non è e non deve essere considerato un "prospetto", secondo la definizione del Companies Act (Atto relativo alle società), del 2013 (18 del 2013) e non è stato presentato ad alcuna autorità di regolamentazione in India. Ai sensi del Foreign Exchange Management Act (Atto di gestione delle operazioni valutarie) del 1999 e delle norme correlate, qualsiasi investitore residente in India potrebbe essere soggetto all'obbligo di richiedere un'autorizzazione speciale alla Reserve Bank of India prima di effettuare investimenti al di fuori dell'India, incluso qualsiasi investimento menzionato nel presente documento.

### Italia

Il presente documento è distribuito in Italia da Deutsche Bank S.p.A., una banca costituita e registrata ai sensi del diritto italiano, soggetta alla vigilanza e al controllo della Banca d'Italia e della CONSOB.

### Lussemburgo

Il presente documento è distribuito in Lussemburgo da Deutsche Bank Luxembourg S.A., una banca costituita e registrata ai sensi del diritto lussemburghese, soggetta alla vigilanza e al controllo della Commission de Surveillance du Secteur Financier.

### Spagna

Deutsche Bank, Sociedad Anónima Española è un istituto di credito regolamentato dalla Banca di Spagna e dalla CNMV e iscritto nei loro registri specifici con il codice 019. Deutsche Bank, Sociedad Anónima Española ha facoltà di prestare unicamente i servizi finanziari ed eseguire le attività bancarie che rientrano nell'ambito della licenza esistente. La sede centrale in Spagna è Paseo de la Castellana 18, 28046 - Madrid. Registrato nel Registro delle Imprese di Madrid, volume 28100, libro 0. Folio 1. Sezione 8. Foglio M506294. Registrazione 2. NIF: A08000614. Le presenti informazioni sono state distribuite da Deutsche Bank, Sociedad Anónima Española.

### Portogallo

Deutsche Bank AG, filiale del Portogallo, è un istituto di credito regolamentato dalla Banca del Portogallo e dalla Commissione portoghese sui titoli ("CMVM"), registrato con i numeri 43 e 349 e il cui numero nel registro commerciale è 980459079. Deutsche Bank AG, filiale del Portogallo ha facoltà di prestare unicamente i servizi finanziari ed eseguire le attività bancarie che rientrano nell'ambito della licenza esistente. La sede legale è Rua Castilho, 20, 1250-069 Lisboa, Portogallo. Le presenti informazioni sono state distribuite da Deutsche Bank AG, filiale del Portogallo.

### Austria

Il presente documento è distribuito da Deutsche Bank AG Vienna Branch, dalla sua sede legale di Vienna, Austria, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale commerciale di Vienna con il numero FN 140266z. È soggetta all'Autorità austriaca per la vigilanza sui mercati finanziari (Finanzmarktaufsicht o FMA), Otto-Wagner Platz 5, 1090 Vienna, e (in quanto società del Gruppo Deutsche Bank AG) alla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin), Graurheindorfer Straße 108, 53117 Bonn, Germania e Marie-Curie-Strasse 24-28, 60439 Frankfurt am Main, Germania e alla Banca Centrale Europea ("BCE"), Sonnemannstrasse 22, 60314 Frankfurt am Main, Germania. Il presente documento non è stato presentato né approvato da alcuna delle autorità di vigilanza menzionate in precedenza. Per alcuni degli investimenti a cui si fa riferimento nel presente documento, potrebbero essere stati pubblicati alcuni prospetti. In tal caso gli investitori dovrebbero prendere una decisione solo sulla base dei prospetti pubblicati, inclusi eventuali supplementi. Solo questi documenti sono vincolanti. Il presente documento costituisce materiale di marketing, è fornito esclusivamente a scopi informativi e pubblicitari e non è il risultato di analisi o ricerche finanziarie.

### Paesi Bassi

Il presente documento è distribuito da Deutsche Bank AG, Filiale di Amsterdam, con sede legale in De entree 195 (1101 HE) ad Amsterdam, Paesi Bassi, e iscritta nel registro delle imprese dei Paesi Bassi con il numero 33304583 e nel registro ai sensi della Sezione 1:107 della legge olandese sulla vigilanza finanziaria (Wet op het financieel toezicht). Il registro può essere consultato all'indirizzo [www.dnb.nl](http://www.dnb.nl).

© Deutsche Bank AG 2022